

Piano di Qualifica

# 1. Introduzione

## 1.1 Scopo del documento

Il piano di qualifica ha l’obiettivo di definire le strategie adottate dal gruppo Aperture Software per garantire la qualita’ del prodotto che verra’ sviluppato.

Il presente documento descrivera’ la qualita’ desiderate che il software dovra’ avere e i modi per raggiungerle. Verra’ inoltre definito cosa significa software “di alta qualita’”, in riferimento a questo specifico dominio, cosi’ da avere un ideale di riferimento per gli obiettivi del team.

## 1.2 Scopo del prodotto

Lo scopo del progetto è produrre un frameworkG per generare interfacce webG di amministrazione dei dati di business basati sullo stack Node.js e MongoDB.

L’obiettivo e’ quello di semplificare il lavoro allo sviluppatore che dovra’ rispondere in modo rapido e standard alla richieste degli esperti di business.

## 1.3 Glossario

Al fine di evitare ogni ambiguita’ nella comprensione del linguaggio utilizzato nel presente documento e, in generale, nella documentazione fornita dal gruppo Aperture Software, ogni termine tecnico, di difficile comprensione o di necessario approfondimento verra’ definito nel documento Glossario vX.Y.Z.

## 1.4 Riferimenti

### 1.4.1 Normativi

* Documento esterno di Norme di Progetto v.X.Y.Z.

### 1.4.2 Bibliografici

* Slides del corso di Ingegneria del software Modulo A, AA 2013/2014 del prof. Tullio Vardanega:
* Wikipedia: [http://it.wikipedia.org](http://it.wikipedia.org/)
* Ian Sommerville, Software Engineering, 9 edizione.

# 2. Qualita’ di prodotto

## 2.1 Comprensione e analisi di dominio

## 2.1 Verifica

## 2.2 Validazione

## 2.3 Quality Assurance

Quality assurance (QA), tradotta in “assicurazione di qualita’”, e’ la definizione di standard e processi che dovrebbero condurre a prodotti di alta qualita’ e all’introduzione di processi di qualita’ nei processi di stesura.

L’intenzione di un team di lavoro consiste nell’ottenere quella che si dice *correction by costruction*, ovvero “correttezza per costruzione”.

# 3. Qualita’ di processo

# 4. Analisi

## 4.1 Analisi statica

## 4.2 Analisi dinamica

# 5. Metrica

## 5.1 Metrica documenti

### 5.1.1 Indice Gulpease

## 5.2 Metrica software

## 5.3 Metrica processo

# Test

## 6….. Test

### 6…..1 Test di unita’

//STUB E DRIVER///

# **Appendice**

# A - Standard di Qualita’

## A.1 ISO/IEC 15504

## A.2 Ciclo di Deming (ciclo PDCA)

# B - Descrizione

## B.1 Indice Gulpease

L'**Indice Gulpease** è un indice di leggibilità di un testo tarato sulla lingua italiana. Rispetto ad altri ha il vantaggio di utilizzare la lunghezza delle parole in lettere anziché in sillabe, semplificandone il calcolo automatico.

Definito nel 1988 nell'ambito delle ricerche del GULP (Gruppo Universitario Linguistico Pedagogico) presso il Seminario di Scienze dell'Educazione dell'Università degli studi di Roma "La Sapienza", si basa su rilevazioni raccolte tra il 1986 e il 1987 dalle cattedre di Filosofia del linguaggio e di [Ped](http://it.wikipedia.org/wiki/Pedagogia)a[gogia](http://it.wikipedia.org/wiki/Pedagogia) dell'Istituto di Filosofia.

L'indice di Gulpease considera due variabili linguistiche: la lunghezza della parola e la lunghezza della frase rispetto al numero delle lettere.

La formula per il suo calcolo è la seguente:



I risultati sono compresi tra 0 e 100, dove il valore "100" indica la leggibilità più alta e "0" la leggibilità più bassa. In generale risulta che testi con un indice

* inferiore a 80 sono difficili da leggere per chi ha la licenza elementare;
* inferiore a 60 sono difficili da leggere per chi ha la licenza media;
* inferiore a 40 sono difficili da leggere per chi ha un diploma superiore.